

prossime alla sponda destra del rivo e comprese nella demolizione. Il contratto per quel lavoro reca la data 7 marzo 1796, cioè soli quattordici mesi prima di quella volontaria abdicazione, che fece stupir l' universo, e fu l' ultimo in riguardo ad opere pubbliche di qualche importanza.

A questo punto ha termine il saggio storico dell' arsenale, per quanto si estende il lungo periodo di 693 anni dal suo incominciamento, cioè fino al cadere della repubblica. Le notizie che abbiamo potuto raccorre somministrarono lumi appena bastanti per determinare con sufficiente esattezza le varie epoche su cui ci siamo fermati. I proditorii derubamenti, anzi gli impudenti saccheggi fatti all' arsenale nell' anno infausto 1797, quando alla straniera licenza si associava l' avarizia ed il mal talento di alcuni cittadini perversi, ridussero quasi a nulla anco il prezioso archivio della più antica fra le marine moderne, e colà appunto dove erano dirette le nostre maggiori speranze, ivi restarono quasi in tutto deluse, e neppure ci venne fatto di reperire l' opera ms. di certo *Bernardo Lodoli*, avvocato fiscale del veneto reggimento dell' arsenale, con la data 1703, da lui offerta al governo, ch' era una *compilazione delle leggi, dei decreti e terminazioni ed altre cose notabili stabilite nel corso di cinque secoli per la buona amministrazione e governo dell' arsenale di Venezia, che con parte in pregadi 1509, 22 maggio, e 1520, 6 marzo, viene intitolato cuore dello Stato veneto da quel zelante ministro eseguita in obbedienza a decreto di senato preso fin dall' 11 ottobre 1641*, la quale preziosissima opera ci sarebbe stata di grande soccorso nelle da noi fatte investigazioni.

Ciò non pertanto ci pare aver dimostrato che l' istituzione dell' *arzanà* od arsenale è da riferirsi all' anno 1104, a' tempi delle guerre nell' Asia, essendo doge Ordelafo Faliero. In seguito si volle indicare l' epoca del primo ingrandimento coi riparti ora denominati la Tana, Campagna, e porzione anco di quell' altro riparto assegnato agli usi dell' artiglieria: ciocchè avvenne l' anno 1503 o 1504, nel dogado di Pietro Gradenigo, pochi anni avanti la serrata del maggior consiglio, e contemporaneamente al dilatato dominio